



COMUNE di TORRE DE' ROVERI
Provincia di Bergamo

VERBALE DELLA II^a CONFERENZA DI VALUTAZIONE PER LA V.A.S. (VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA DELLA VARIANTE N. 1 AL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO (PGT) DEL COMUNE DI TORRE DE' ROVERI

L'anno 2017, il giorno 5 del mese di settembre, alle ore 10,00, su invito scritto del 7 luglio 2017, presso la Sala Consiliare del comune di Torre de' Roveri - in Piazza Conte Sforza, è stata convocata la seconda Conferenza di Valutazione connessa al procedimento VAS in argomento.

PREMESSO che:

- la Regione Lombardia ha approvato la legge 11 marzo 2005 - n. 12 "Legge per il governo del territorio", pubblicata sul BURL del 16/03/2005 ed entrata in vigore dal 31/03/2005, la quale, al comma 2 dell'art. 26, prevede che i comuni deliberino l'avvio del procedimento di adeguamento dei Piani Regolatori Generali vigenti entro un anno dall'entrata in vigore della stessa legge regionale;
- la Legge Regionale n.12/2005 afferma il principio della programmazione sulla base irrinunciabile della pianificazione e riconosce ed attua il principio della sussidiarietà, sia fra enti pubblici che nei rapporti pubblico-privati, aprendo nuovi spazi all'iniziativa privata ed alla collaborazione fra gli enti locali confinanti;

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;

VISTO l'art. 4 della L.R. 12/2005, come da ultimo modificato dalla L.R. 3/2011, il quale stabilisce:

Art. 4. (Valutazione ambientale dei piani)

1. Al fine di promuovere lo sviluppo sostenibile ed assicurare un elevato livello di protezione dell'ambiente, la Regione e gli enti locali, nell'ambito dei procedimenti di elaborazione ed approvazione dei piani e programmi di cui alla direttiva 2001/42/CEE del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente e successivi atti attuativi, provvedono alla valutazione ambientale degli effetti derivanti dall'attuazione dei predetti piani e programmi.

Entro sei mesi dall'entrata in vigore della presente legge, il Consiglio regionale, su proposta della Giunta regionale, approva gli indirizzi generali per la valutazione ambientale dei piani, in considerazione della natura, della forma e del contenuto degli stessi. La Giunta regionale

provvede agli ulteriori adempimenti di disciplina, anche in riferimento ai commi bis, 3-ter, 3- quater, 3-quinquies e 3-sexies, in particolare definendo un sistema di indicatori di qualità che permettano la valutazione degli atti di governo del territorio in chiave di sostenibilità ambientale e assicurando in ogni caso le modalità di consultazione e monitoraggio, nonché l'utilizzazione del SIT.

2. Sono sottoposti alla valutazione di cui al comma 1 il piano territoriale regionale, i piani territoriali regionali d'area e i piani territoriali di coordinamento provinciali, il documento di piano di cui all'articolo 8, nonché le varianti agli stessi. La valutazione ambientale di cui al presente articolo è effettuata durante la fase preparatoria del piano o del programma ed anteriormente alla sua adozione o all'avvio della relativa procedura di approvazione.

3. Per i piani di cui al comma 2, la valutazione evidenzia la congruità delle scelte rispetto agli obiettivi di sostenibilità del piano e le possibili sinergie con gli altri strumenti di pianificazione e programmazione; individua le alternative assunte nella elaborazione del piano o programma, gli impatti potenziali, nonché le misure di mitigazione o di compensazione, anche agroambientali, che devono essere recepite nel piano stesso.

3-bis. Le funzioni amministrative relative alla valutazione ambientale di piani e programmi sono esercitate dall'ente cui compete l'adozione o anche l'approvazione del piano o programma.

3-ter. L'autorità competente per la Valutazione Ambientale Strategica (VAS), individuata prioritariamente all'interno dell'ente di cui al comma 3-bis, deve possedere i seguenti requisiti:

a) separazione rispetto all'autorità precedente;

b) adeguato grado di autonomia;

c) competenza in materia di tutela, protezione e valorizzazione ambientale e di sviluppo sostenibile.

3-quater. L'autorità competente per la VAS:

a) emette il provvedimento di verifica sull'assoggettabilità delle proposte di piano o programma alla VAS, sentita l'autorità precedente;

b) collabora con il proponente al fine di definire le forme e i soggetti della consultazione pubblica, nonché l'impostazione ed i contenuti del rapporto ambientale e le modalità di monitoraggio;

c) esprime il parere motivato sulla proposta di piano o programma e sul rapporto ambientale, nonché sull'adeguatezza del piano di monitoraggio, in collaborazione con l'autorità precedente;

d) collabora con l'autorità precedente nell'effettuare il monitoraggio.

3-quinquies. Per l'espletamento delle procedure di verifica di assoggettabilità e di VAS, i piccoli comuni di cui alla legge regionale 5 maggio 2004, n. 11 (Misure di sostegno a favore dei piccoli comuni della Lombardia) possono costituire o aderire, con i comuni limitrofi, a una delle forme associative dei comuni di cui all'articolo 16, comma 1, lettere a) e c) della legge regionale 27 giugno 2008, n. 19 (Riordino delle Comunità Montane della Lombardia, disciplina delle unioni di comuni lombarde e sostegno all'esercizio associato di funzioni e servizi comunali).

3-sexies. La Giunta regionale, per lo svolgimento del ruolo di autorità competente, si avvale del supporto tecnico e istruttorio del Nucleo VAS, istituito con deliberazione di Giunta regionale. Analogamente le autorità competenti per la VAS di province, enti parco regionali, comuni ed enti locali possono avvalersi del supporto tecnico individuato in conformità con gli ordinamenti dei rispettivi enti, anche stipulando convenzioni tra loro, con la rispettiva provincia o, alle condizioni di cui all'articolo 9, commi 3 e 4, della l.r. 19/2008, con la rispettiva comunità montana.

4. Sino all'approvazione del provvedimento della Giunta regionale di cui al comma 1, l'ente competente ad approvare il piano territoriale o il documento di piano, nonché i piani attuativi che comportino variante, ne valuta la sostenibilità ambientale secondo criteri evidenziati nel piano stesso;

VISTO che la Giunta regionale con provvedimenti:

- in data 27 dicembre 2007, atto n. 8/6420 ha approvato la "Determinazione della procedura di Valutazione ambientale di piani e programmi – VAS;
- in data 18 aprile 2008, atto n. 8/7110, ha approvato la "Valutazione ambientale di piani e programmi – VAS – Ulteriori adempimenti di disciplina in attuazione dell'articolo 4 della legge regionale 11 marzo 2005, n.12 e degli Indirizzi generali per la valutazione ambientale di piani e programmi approvato con deliberazione del Consiglio Regionale 13 marzo 2007, n. VIII/351";
- in data 26 febbraio 2009, atto n. 8/8950, ha approvato la "Modalità per la valutazione ambientale dei Piani comprensoriali di tutela del territorio rurale e di riordino irriguo (art. 4, l.r. n. 12/2005 - d.c.r.n. 351/2007);
- in data 30 dicembre 2009, atto n. 10971 ha approvato "Il recepimento delle disposizioni di cui al decreto legislativo 16 gennaio 2008, n. 4, modifica, integrazione e inclusione di nuovi modelli;
- in data 10 novembre 2010, atto n. 9/761, ha approvato "Determinazione della procedura di Valutazione ambientale di piani e programmi – VAS (art. 4 l.r. n. 12/2005; d.c.r. n. 351/2007) – Recepimento delle disposizioni di cui al d.lgs. 29 giugno 2010 n. 128, con modifica ed integrazione delle dd.g.r. 27 dicembre 2008, n. 8/6420 e 30 dicembre 2009, n. 8/10971" pubblicato sul 2° S.S. B.U.R.L. n. 47 del 25 novembre 2010.
- l'articolo 7 del D.lgs. 3 aprile 2006 n.152 e s.m.i. stabilisce l'ambito di applicazione e le procedure per la Valutazione Ambientale Strategica (VAS);

ATTESO CHE la D.G.R. 8/351 del 2007 "Indirizzi generali per la valutazione ambientale di piani e programmi", D.G.R 9/761 del 10/11/2010, come previsto dall'art. 4, comma 1 della 5 LR 12/2005 sopra richiamata, definisce i seguenti attori e fasi dal processo V.A.S.:

- AUTORITÀ PROCEDENTE la Pubblica Amministrazione che attiva le procedure di redazione e di valutazione del piano/programma; nel caso in cui il proponente sia una Pubblica Amministrazione, l'autorità procedente coincide con il proponente; nel caso in cui il proponente sia un soggetto privato, l'autorità procedente è la pubblica amministrazione che recepisce il piano o programma, lo adotta e lo approva;
- AUTORITÀ COMPETENTE PER LA V.A.S. autorità con compiti di tutela e valorizzazione ambientale, individuata dalla Pubblica Amministrazione, che collabora con l'autorità procedente nonché con i soggetti competenti in materia ambientale, al fine di curare l'applicazione della direttiva e dei presenti indirizzi;
- SOGGETTI COMPETENTI IN MATERIA AMBIENTALE E GLI ENTI TERRITORIALMENTE INTERESSATI le strutture pubbliche e gli enti pubblici che per le loro specifiche competenze e responsabilità in campo ambientale e dalla salute per livello istituzionale, o con specifiche competenze nei vari settori, che possono essere interessati agli impatti ed dagli effetti dovuti all'applicazione del piano o programma sull'ambiente;
- PUBBLICO ED IL PUBBLICO INTERESSATO una o più persona fisiche o giuridiche, secondo la normativa vigente, e le loro associazioni, organizzazioni o gruppi di tali persone ovvero il pubblico che subisce o può subire gli effetti delle procedure decisionali in materia ambientale o che ha un interesse in tali procedure; a questo fine sono tali le organizzazioni non governative che promuovono la protezione dell'ambiente e che soddisfano i requisiti previsti dalla normativa statale vigente, nonché le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative;

VISTO il decreto della Direzione Generale Territorio e Urbanistica della Regione Lombardia, in data 14.12.2010 n. 13071, avente per oggetto "Approvazione della circolare l'applicazione della valutazione ambientale di piani e programmi - Vas nel contesto comunale" nonché il relativo allegato "A" stabilisce quanto segue: "Individuazione Autorità Procedente/Competente per la Vas. L'Autorità procedente e l'Autorità competente per la VAS sono individuate all'interno dell'ente che procede nella formazione del piano in modo che siano ben distinte tra loro.

In particolare l'Autorità procedente (vedi punto 3.1 ter Allegati 1a-1b) è individuata all'interno dell'ente tra coloro che hanno responsabilità nel procedimento di formazione del Piano (in genere il Responsabile Unico del Procedimento), mentre l'Autorità competente per la VAS è individuata all'interno dell'ente nel rispetto dei requisiti e delle modalità previste dal punto 3.2 Allegati 1a- 1b.

Nell'individuazione dell'Autorità competente per la VAS si dovrà porre attenzione ai seguenti aspetti:

- separazione delle due Autorità : è necessario verificare che non vi sia sovrapposizione tra le due Autorità, ma che ognuna di esse sia autonoma nello svolgimento delle proprie funzioni;
- grado di autonomia: in presenza di organici strutturati gerarchicamente la Pubblica Amministrazione procedente assicura, attraverso regolamento o specifico atto, l'autonomia operativa dell'Autorità Competente per la VAS;
- competenze in materia di tutela, protezione e valorizzazione ambientale e di sviluppo sostenibile: l'Autorità competente per la VAS, in coerenza con quanto previsto dall'art. 7 del D. Lgs. 152/06 e s.m.i., è individuata tra coloro che all'interno del Comune hanno compiti di tutela, protezione e valorizzazione ambientale e di sviluppo sostenibile.

L'individuazione dell'Autorità competente per la VAS può avvenire anche mediante incarico a contratto per alta specializzazione in ambito di tutela e valorizzazione ambientale ai sensi dell'art.110 del D.Lgs. 267/2000 concernente il ricorso ad incarichi per la copertura dei posti di responsabili dei servizi o degli uffici, di qualifiche dirigenziali o di alta specializzazione, mediante contratto a tempo determinato.

All'Autorità competente per la VAS così individuata è in sostanza affidato il potere di firma del parere motivato, che la disciplina regionale vigente attribuisce alla competenza comunale nel caso di PGT e Piani/Programmi comunali.

Supporto tecnico operativo

Di norma l'Autorità procedente è supportata dall'Ufficio di Piano nel procedimento di redazione del P/P. Analogamente è opportuno che l'Autorità competente per la VAS disponga di un supporto tecnico operativo cui è affidato il compito di coadiuvarla nelle attività tecnico-istruttorie di propria competenza (collaborazione con l'Autorità procedente nell'elaborazione di un P/P sostenibile, elaborazione del provvedimento di verifica o del parere motivato);

PRECISATO che il comune di Torre de' Roveri (BG) è dotato degli atti costituenti il Piano di Governo del Territorio (PGT), approvato definitivamente con deliberazione di Consiglio Comunale n. 41 del 09.12.2009, e pubblicato sul BURL – serie inserzioni e concorsi n. 28 in data 14.07.2010 ;

PRESO ATTO che l'Amministrazione Comunale ha dato avvio al procedimento relativo alla redazione degli atti di Variante nr. 1 del Piano di Governo del Territorio (P.G.T.), ai sensi dell'art. 13 comma 1 della L.R. 11.03.2005 n. 12 e s.m.i., mediante avviso reso pubblico secondo quanto previsto dalla vigente normativa vigente, in data 21.01.2013;

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Comunale n. 61 del 09.09.2013 avente per oggetto "avvio del procedimento di redazione della valutazione ambientale strategica (V.A.S.) nell'ambito di predisposizione della Variante nr. 1 al Piano di Governo del Territorio";

VISTO l'avviso di avvio del Procedimento) relativo alla Variante n. 1 al PGT, unitamente alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) ai sensi dell'articolo 4 della L.R. 12/05 e s.m.i.;

PRECISATO che al fine della comunicazione, consultazione ed informazione nella formazione della variante al PGT con la predetta determinazione si è proceduto anche:

- a) ad individuare soggetti competenti in materia ambientale
- b) gli enti territorialmente interessati
- c) i settori del pubblico e del pubblico interessati all'iter decisionale;
- d) a definire le modalità per l'informazione e consultazione al fine di acquisire specifici apporti collaborativi ed a consentire a chiunque la partecipazione al procedimento in argomento in qualità di pubblico e pubblico interessato (persone fisiche o giuridiche, associazioni, organizzazioni, gruppi) o a chiunque avesse interesse, anche per la tutela di interessi diffusi, a presentare suggerimenti e proposte e può chiedere di partecipare al procedimento in argomento;

ATTESO che per effetto delle predette determinazioni è stata attivata la "fase di informazione, consultazione e partecipazione" per la verifica di assoggettabilità alla VAS relativamente alla proposta di variante al Piano delle Regole in oggetto al fine di acquisire specifici apporti collaborativi mediante:

- 1) l'istituzione della Conferenza di Valutazione per la VAS della proposta di variante di Variante n. 1 al PGT;
- 2) la pubblicazione dell'avvio del procedimento di VAS su un quotidiano a diffusione locale, affissione all'albo pretorio on - line, pubblicazione sul sito internet comunale e sul sito SIVAS di Regione Lombardia;
- 3) la messa disposizione del pubblico ed al pubblico interessato attraverso un pubblico avviso degli atti mediante deposito presso gli Uffici Comunali e contestualmente anche sul sito internet del Comune;

PRESO ATTO degli esiti della prima Conferenza VAS e dei contributi e delle osservazioni a suo tempo pervenute;

RICHIAMATA, altresì, la deliberazione di Giunta Comunale n. 22 del 24 aprile 2017 con la quale sono state rinominate le Autorità afferenti il procedimento VAS;

VISTA la pubblicazione degli atti del procedimento di VAS sul SIVAS regionale e sul sito web comunale, si è provveduto contestualmente all'avviso di convocazione della seconda Conferenza VAS alla messa a disposizione della documentazione relativa alla PROPOSTA COSTITUENTE LA VARIANTE N. 1 AL PGT, al RAPPORTO AMBIENTALE e alla SINTESI NON TECNICA concernenti il procedimento di VAS;

CONSIDERATO che la Conferenza di Valutazione è stata individuata quale ambito istruttorio finalizzato ad acquisire elementi informativi volti a costituire un quadro conoscitivo condiviso ed ad acquisire i pareri dai soggetti competenti in materia ambientale e degli enti interessati dalle ricadute derivanti dal proposto progetto di Variante al Piano di Governo del Territorio in argomento;

ATTESO che l'Autorità Procedente e l'Autorità Competente, d'intesa tra loro, hanno messo a disposizione sia la proposta progettuale inerente la disciplina della Variante n. 1 al PGT che il Rapporto Ambientale e la sintesi non tecnica e nel contempo hanno provveduto ad assicurare che tali documenti fossero messi a disposizione al pubblico ed al pubblico interessato per almeno sessanta giorni, mediante deposito presso gli uffici comunali e pubblicati sul sito web comunale e sul sito web regionale SIVAS;

ATTESO che alla Conferenza di Valutazione, articolata in due sedute, partecipano l'Autorità Procedente indicente e l'Autorità Competente, oltre a tutti i soggetti competenti in materia ambientale e gli enti territorialmente interessati.

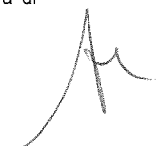
A conclusione dei lavori della seconda Conferenza di Valutazione, fatte salve le ulteriori necessità istruttorie, se emergessero, l'Autorità Competente di intesa con l'Autorità procedente si pronuncia entro 45 giorni dalla messa a disposizione, esaminato il Rapporto Ambientale, acquisito il verbale della Conferenza di Valutazione e valutate le osservazioni ed i contributi e pareri pervenuti formula la propria decisione per la prosecuzione del procedimento;

TENUTO CONTO che agli invitati alla Conferenza di Valutazione è stata fornita tutta la documentazione relativa alla procedura di VAS mediante il deposito e la pubblicazione sul sito www.cartografia.regione.lombardia.it/sivas e sul sito web comunale;

DATO ATTO

che sono stati regolarmente invitati alla presente Conferenza di Valutazione gli Enti ed i soggetti indicati nella lettera di convocazione in data 7 luglio 2017, allegato "A" al presente verbale;

CONSTATATA LA PRESENZA DI:
del Sindaco Matteo Lebbolo
Assi Sergio Autorità competente per la VAS



è presente anche il geom. Anna Senes funzionario comunale settore tecnico, verbalizzante.
Sono presenti, altresì, l'architetto Riva Matteo, estensore della proposta di variante al PGT, il dott. Gianbattista Poiatti dell'ATS di Trescore Balneario ed il geom. Fabio Marchesi dell'UTC del comune di Albano Sant Alessandro.
Presente tra il pubblico: nessuno
Sono assenti il soggetti invitati alla Conferenza VAS non indicati nell'elenco delle presenze conservato in atti.

I soggetti esterni l'Amministrazione comunale e presenti alla conferenza hanno provveduto ad annotare il loro nome, qualifica e riferimenti in apposito registro conservato in atti.

Alle ore 10.10 la seduta ha inizio.
Il Sindaco porge i saluti ai presenti e dà avvio ai lavori.

L'Autorità Competente provvede alla presentazione dei soggetti presenti in sala che articoleranno l'illustrazione della proposta di Variante al PGT e del Rapporto Ambientale.

L'architetto Riva illustra sommariamente i contenuti della proposta di variante e fornisce una sintetica illustrazione del Rapporto Ambientale.

L'Autorità Competente ricorda come il percorso amministrativo del procedimento urbanistico ed ambientale sia rappresentato da un percorso di comunicazione, informazione e di consultazione diffuso al fine di consentire la più ampia partecipazione e la raccolta di contributi, pareri ed osservazioni.

A conclusione delle illustrazioni l'Autorità Competente riferisce della presentazione dei seguenti contributi, pareri ed osservazioni. Risultano pervenuti i pareri, i contributi e le osservazioni degli Enti sotto indicati:

- 1) ATO - Ufficio di Ambito Provincia di Bergamo nota n. 3566 del 10 agosto 2017;
- 2) e-mail 28 agosto 2017 della Soprintendenza dell'Area Archeologica con la quale si riferisce delle osservazioni fatte pervenire nel dicembre 2015 con nota n. 5241 volendo ricordare la necessità che la variante faccia proprie dette indicazioni e/o osservazioni;
- 3) Riserva naturale Oasi WWF Valpredina nota del 5 settembre 2017 n. 3833;
- 4) Provincia di Bergamo Dipartimento Presidenza, Segreteria e Direzione Generale - Ufficio Strumenti Urbanistici nota del n. 3831;
- 5) UNIACQUE nota 5 settembre 2017 n. 3842.

L'Autorità Competente riferisce che di detti pareri, osservazioni e contributi degli Enti sopra indicati si terrà conto nelle determinazioni conclusive che accompagneranno il parere motivato.

Terminata l'illustrazione di cui sopra, l'Autorità Competente chiede se i presenti intendano manifestare le loro osservazioni o richiedere chiarimenti.

Intervengono:

- il dott. Poiatti Gianbattista, nell'apprezzare la soluzione offerta dalla proposta di Variante al PGT volta al contenimento del consumo del suolo ed a valorizzare i profili ambientali del territorio, del sistema delle connessioni ecologiche e del verde, chiede all'Amministrazione di riflettere circa la necessità di fornire un adeguato presidio ambientale dell'ambito AT1 in prossimità degli insediamenti produttivi di completamento perché sia prevista e rafforzata la formazione di alberature anche sul fronte interno dell'insediamento produttivo. Suggestisce, altresì, che la possibilità di sviluppo di nuovi insediamenti produttivi in detto ambito di completamento e/o l'ampliamento delle attività esistenti deve assicurare la compatibilità urbanistica ed ambientale per effetto degli sviluppi indicati dal PGT.

Risposta: L'indicazione merita apprezzamento siccome volge a rafforzare la sostenibilità della proposta di Variante al PGT nel quadrante di riferimento.

- il geom Marchesi Fabio riferisce della soluzione a Nord di Albano Sant'Alessandro lungo il torrente Zerra laddove è stata prevista la formazione di un sistema pedonale e ciclabile lungo la sponda sx dello Zerra sicché suggerisce di considerare la continuità della medesima anche sul territorio di Torre de Roveri.

Risposta: La proposta merita apprezzamento siccome consente di dare continuità al sistema delle connessioni ciclabili e pedonali lungo la sponda sx dello Zerra sino ad intercettare la previsione del percorso di Albano Sant' Alessandro.

A questo punto l'Autorità Competente ringrazia i presenti e chiude i lavori precisando che il presente verbale verrà trasmesso a tutti i soggetti invitati alla Conferenza di Valutazione.

Il presente verbale verrà pubblicato sul sito web comunale e sul sito regionale SIVAS.

Gli allegati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Alle ore 11,30 del 5 settembre 2017 termina la seduta della seconda Conferenza di Valutazione.

Il Sindaco Lebbolo Matteo

L'architetto Riva Matteo, estensore della Variante n. 1 al PGT

Senes Anna, verbalizzante

L'Autorità Competente Asci Sergio